



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24 -25060- Collio

Codice Istat 017058

**DELIBERA
GIUNTA COMUNALE
N. 60
DEL 19/11/2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RINNOVO SERVIZIO S.A.D. ANNO 2015

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno DICIANNOVE del mese di NOVEMBRE, alle ore 17:15 nella sala delle adunanze presso la residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZANINI MIRELLA	Sindaco	PRESENTE
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	Vice Sindaco	ASSENTE
GERARDINI COSTANTINO PRIMO	Assessore	PRESENTE
TONASSI FAUSTO	Assessore	PRESENTE

PRESENTI : 3

ASSENTI: 1 (Paterlini Fausto Giuseppe)

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, DOTT. GAETANO MALIVINDI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: RINNOVO SERVIZIO S.A.D. ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 3 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014, il Bilancio Pluriennale 2014-2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica.

Visto l'art.131, comma 2, del D.Lgs.31 marzo 1998 n.112, secondo cui "nell'ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano anche attraverso le Comunità Montane, i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle Province".

Visto l'art. 13 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, secondo cui "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità".

Vista la legge 8 novembre 2000, n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali", secondo cui il sistema integrato di interventi e servizi sociali, da realizzarsi sull'intero territorio nazionale, è finalizzato ad assicurare alle persone ed alle famiglie prestazioni ed interventi atti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, la prevenzione, riduzione o eliminazione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Visto l'art.13, comma 1, lett.a) della legge Regionale 12 marzo 2008 n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario", secondo cui spetta ai Comuni singoli e associati ed alle Comunità Montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione.

Visto l'art.18 della Legge Regionale 12 marzo 2008 n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario", che definisce le modalità di approvazione, attuazione, la durata e l'ambito territoriale di riferimento del Piano di Zona.

Vista la D.G.R. n.7069 del 23 novembre 2001 in merito all'individuazione dei Distretti socio-sanitari quali ambiti territoriali previsti dalla legge n.328/2000.

Dato atto che il Distretto socio-sanitario n.4 della Valle Trompia comprende 18 Comuni, tra i quali il Comune di Collio.

Considerato che tra i diversi interventi previsti nell'ambito dell'Area Anziani rientra il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), finalizzato sostanzialmente ad evitare il ricovero ospedaliero dell'anziano in difficoltà. Più precisamente, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito dal complesso delle prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate al domicilio di chiunque si trovi in condizioni di temporanea o permanente necessità di aiuto per la gestione della propria persona, per il governo della

casa e per la conservazione dell'autonomia di vita in casa, in famiglia e nel proprio contesto sociale.

Considerato che il Comune di Collio, da diversi anni, assicura il servizio di assistenza domiciliare attraverso la collaborazione di operatori sociali specializzati e, precisamente, Cooperative Sociali di tipo A.

Premesso che il valore stimato del servizio de quo, calcolato sulla base del monte ore di assistenza stimato e delle tariffe specificate nella sotto richiamata nota Ns.Prot.3420 del 11/11/2014 trasmessa dalla Cooperativa affidataria, risulta inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) IVA inclusa.

Visto l'art.29, comma 1, del D.Lgs.12 aprile 2006 n.163, secondo cui "il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti".

Visto l'art.4, comma 2 lett.m-bis della Legge 106/2011, di conversione del Decreto Legge 13 maggio 2011 n.70, c.d. Decreto Sviluppo, che, modificando l'art.25, comma 11, del D.Lgs.12 aprile 2006 n.163, ha fissato in 40.000 euro il limite di importo al di sotto del quale la Giunta può disporre l'affidamento diretto di servizi e forniture in economia.

Considerata la necessità di garantire anche per l'anno 2015 il corretto svolgimento del servizio in questione congiuntamente all'importo della fornitura inferiore a euro 40.000,00 ed alla limitata complessità dei servizi da acquisire ha indotto l'Amministrazione Comunale ad avvalersi di quella particolare procedura di acquisizione in economia di beni e servizi, rappresentata dall'affidamento diretto.

Considerato che l'individuazione di un qualificato operatore giuridico cui affidare il servizio è avvenuta tramite invio di apposita richiesta di preventivo. La suddetta interazione è intercorsa con la Cooperativa Sociale La Famiglia con sede legale in Tavernole sul Mella in Via S.Filastrio n.17, iscritta nella Sezione A al n.141160 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e già affidataria del servizio anche negli anni precedenti.

Considerato che l'offerta proposta dal fornitore consultato (Nota ns. Prot. 3420 del 11/11/2014), pari a Euro 18,20/ora Iva inclusa, è risultata corrispondente alla spesa sostenuta nell'anno 2014.

Considerato che risulta opportuno procedere alla definizione dell'acquisto, mediante affidamento diretto della fornitura del servizio di assistenza domiciliare alla sopraindicata Cooperativa Sociale La Famiglia.

Accertato che la Cooperativa Sociale La Famiglia:

- 1) Dispone di personale e delle attrezzature necessarie per garantire la regolare erogazione all'utenza del servizio;
- 2) Non si trova in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- 3) Risulta in regola con riferimento al personale, in ordine agli adempimenti assicurativi, previdenziali, assistenziali.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- Di dare atto che il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) per l'anno 2015 verrà rinnovato a favore della Cooperativa Sociale La Famiglia con sede legale in Tavernole sul Mella in Via S.Filastrio n.17, iscritta nella Sezione A al n.141160 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- Di dare atto che le attività del S.A.D., che verranno erogate in prestazioni orarie, in riferimento ai bisogni dell'utente, prevedono diversi interventi, quali ad esempio:
 - aiuto diretto alla persona (igiene, bagno assistito, aiuto alla deambulazione con o senza ausili, mobilitazione della persona allettata, aiuto nell'alzarsi dal letto, nella vestizione, nell'assunzione dei pasti, etc.);
 - aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio della biancheria, etc.);
 - prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione (misurazione della temperatura corporea, assistenza per la corretta esecuzione delle prestazioni farmacologiche e piccole medicazioni, etc.) con esclusione di prestazioni ed interventi a carattere infermieristico, somministrazione e preparazione farmaci.
- Di demandare alla sottoscrizione di apposito contratto la regolamentazione delle reciproche obbligazioni delle parti.
- Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Con successiva, separata, votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24- 25060- Collio

Codice Istat 017058

**Deliberazione della
Giunta Comunale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RINNOVO SERVIZIO S.A.D. ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”.

Collio, 18/11/2014

Il Responsabile Dell'Area Amministrativa
F.to Mabesolani Dr. Nicola

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Sig.ra Mirella Zanini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GAETANO MALIVINDI

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 20/11/2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.collio.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.
Dalla residenza municipale, 20/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GAETANO MALIVINDI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)